

D+ magazine

La rivista delle Farmacie Dabbene

DISTURBI DEL SONNO

Consigli per sogni **d'oro**
pag. 4

PELLE SECCA

Cause e **prevenzione**
pag. 10

AGEVOLAZIONI FISCALI

Come detrarre
le **spese sanitarie**
pag. 14

PROBIOTICI

Una scelta ricca di **PRO**
pag. 18



GRUPPO DABBENE

Circondarsi di salute

NEO BENE RELAX

integratore
alimentare
con melatonina



GRUPPO DABBENE



Parola di **Farmacista**

Cari clienti lettori,

Benvenuti al primo numero del 2020 di D-magazine, un po' diverso dagli altri già dalla sua copertina. Abbiamo scelto, infatti, di non affrontare più un singolo tema dedicato alla salute ogni mese ma di ampliare gli argomenti legati ad essa, includendo anche aspetti più "pratici". In questa uscita, ad esempio, parleremo di deducibilità fiscale dei prodotti farmaceutici per aiutarvi a capire meglio anche i risvolti economici sulla nostra quotidianità.

Speriamo che questo cambio di rotta editoriale possa esservi gradito. Per qualsiasi suggerimento in proposito, le nostre farmacie sono sempre aperte. Vi aspettiamo per consigli, critiche, incoraggiamenti ma anche per quello che da sempre siamo più portati a fare: accompagnarvi nella scelta dei prodotti migliori per la vostra bellezza e il vostro benessere. Aiutandovi, perché no, a risparmiare anche qualche euro con le numerose iniziative promozionali in corso!

Per ora è tutto, vi aspettiamo!

Buona lettura, ci vediamo in farmacia!

Editoriale
del Dott. Paolo Dabbene
Farmacie Dabbene



LA BUONANOTTE INIZIA DAL BUON SONNO



*Dr.sse Noemi Curcu e Valeria Lupo
Farmacia Stella*



**DORMIRE BENE È IL SOGNO DI TUTTI. PERMETTE
DI ALZARSI RIPOSATI E DI AFFRONTARE AL
MEGLIO I NUMEROSI IMPEGNI QUOTIDIANI.
TUTTAVIA SONO NUMEROSI I DISTURBI CHE
MINANO IL RIPOSO NOTTURNO**

DISTURBI DEL SONNO PIÙ FREQUENTI



- insonnia
- sonnambulismo
- sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS)
- narcolessia
- bruxismo
- gastroesofagiti
- sindrome delle gambe senza riposo





Come affrontarli e provare a risolverli? Un consiglio può essere quello di utilizzare integratori contenenti i seguenti ingredienti:

- **Melatonina**: naturalmente prodotta dall'organismo e implicata nella regolazione del ritmo circadiano e del sonno, se assunta in compresse a rilascio modificato, oltre a ridurre il tempo di addormentamento evita i risvegli notturni.

· **Luppolo**: i suoi estratti standardizzati e titolati in principi attivi rientrano nella composizione di integratori utili per favorire il rilassamento, in quanto dotati di proprietà sedative preziose in caso di disturbi del sonno e problemi ad addormentarsi.

· **Melissa**: ottima per le proprietà sedative e antispastiche. I suoi estratti vengono spesso utilizzati per favorire il benessere mentale,

per contrastare disturbi del sonno e stati ansiosi associati a somatizzazioni viscerali.

· **Passiflora**: si tratta di una pianta dotata di proprietà sedative, distensive e antispastiche, utilizzata nella composizione di integratori che aiutano ad allontanare lo stress mentale e conciliano il sonno e l'addormentamento.

· **Tiglio**: i suoi estratti rientrano nella composizione di integratori alimentari impiegati per stimolare le attività sedative, inducendo al rilassamento e coadiuvando il riposo notturno.

· **Valeriana**: le sue proprietà sedative e calmanti vengono utilizzate all'interno di numerosissimi integratori alimentari impiegati per favorire il rilassamento e il sonno in caso di stress.

· **5-HTP e Griffonia**: il 5-idrossitriptofano

è un derivato amminoacidico che si ottiene a partire dal triptofano ed è un precursore della serotonina. Quest'ultima è un importantissimo neurotrasmettitore endogeno che, fra le varie attività, si trova ad essere implicato anche nella regolazione del sonno.

Il 5- HTP rientra per questo all'interno di diversi integratori alimentari, alcuni dei quali indicati per favorire rilassamento e sonno.

In natura, il 5-HTP è facilmente reperibile in quantità significative all'interno della pianta Griffonia simplicifolia. Non a caso, diversi integratori per dormire sono realizzati proprio con estratti di Griffonia titolati e standardizzati in 5-HTP.

Dimmi come mangi e ti dirò come dormi.

Una cattiva alimentazione e anche una scarsa attività fisica, hanno influenza sulla qualità e sulla quantità del sonno nell'uomo. In particolare, è sempre meglio evitare di:

- **Mangiare in fretta, saltare i pasti o fare cene abbondanti.**
- **Non avere regolarità nell'assunzione di cibo.**
- **Usare troppi condimenti**
- **Assumere cibi troppo ricchi di sostanze eccitanti**
- **Consumare alimenti a rischio (intolleranze e allergie alimentari).**



MELATONINA
naturalmente prodotta dal nostro organismo



LUPPOLO
integratore, favorisce il rilassamento



MELISSA
presenta proprietà sedative e antispastiche



PASSIFLORA
allontana lo stress e favorisce l'addormentamento



VALERIANA
presenta proprietà sedative e calmanti



È noto infatti che gli alimenti intervengono anche nella regolazione della produzione di vari ormoni quali l'ormone della crescita, la prolattina, il testosterone, la melatonina e la serotonina che regolano il ritmo sonno/veglia. Per questo è sempre meglio fare attenzione alla composizione dei cibi e all'assunzione di stili alimentari inadeguati che possono essere la causa dei disturbi del sonno.

Prima di lasciarci, un'ultima raccomandazione!

Prima del sonno è sempre meglio controllare di non avere nelle vicinanze dispositivi elettronici in grado di emettere una luce "blu". La loro presenza, infatti, stimola l'orologio biologico e può influire sulle nostre notti... in bianco!



GUARIRE LA NOSTRA ANIMA NEL SILENZIO

IL SILENZIO
DI ERLING KAGGE

EINAUDI
STILE LIBERO EXTRA

Antonella Menzio
La Libraia di via Piol



Uno dei più bei libri che ho letto è “Il Silenzio” di Erling Kagge, esploratore norvegese, che è stato il primo a raggiungere il Polo Sud in solitaria.

Il libro inizia così: “Non sempre posso fare una passeggiata, arrampicare o andare in barca vela. Quindi ho imparato a chiudere fuori il mondo... Solo quando ho capito che ho un intimo bisogno di silenzio, ho potuto mettermi alla sua ricerca... nei miei recessi più intimi... lui era lì che mi aspettava...” In un mondo pieno di rumori, il silenzio è d'oro. È in grado di infondere calma, di allontanare i pensieri negativi, ma non solo. Secondo alcune ricerche sarebbe in grado anche di migliorare sensibilmente la nostra vita e di avere un impatto positivo sulla salute. Molto spesso quando incontriamo il silenzio lo

viviamo come un'anomalia, proviamo un senso di disagio. Quasi ne abbiamo paura, mentre del silenzio dovremmo fare una scelta.

Se riusciamo a fare silenzio intorno a noi permettiamo alla nostra coscienza di crearsi lo spazio giusto per tessere ciò che siamo nel mondo e aiutarci a scoprire dove collocarci. Immergendosi in un silenzio interiore possiamo trovare la chiave per comprendere più a fondo la vita.

Un minuto di silenzio può essere magico.

Sospendere tutte le attività, rimanere lì senza fare niente per alcuni secondi sembra fermare il fluire del tempo. Si apre uno spazio diverso, i contorni del mondo sono più netti e possiamo scoprire pensieri e verità capaci di migliorare appunto la nostra vita. Il silenzio placa la mente,



cura la nostra anima, riporta in equilibrio le nostre emozioni.

Kagge si pone tre quesiti: **Cos'è il silenzio? Dove lo si trova? Perché oggi è più importante che mai?** A queste domande

dà 33 risposte possibili e apre uno spazio di riflessioni in continuo divenire.

Il silenzio ci permette di riscoprire sensazioni meravigliose quali provare stupore che è una delle forme più pure di gioia che esistono. Sembra un paradosso ma non lo è: "...è il silenzio che deve parlare. Deve dirci delle cose e noi dobbiamo parlare con lui e sfruttare il suo potenziale inespresso". L'importante è che ognuno di noi trovi la propria strada che ci conduca al silenzio.

Concludo riportando **una poesia di Alda Merini** dal titolo "Ho bisogno di silenzio" :

HO BISOGNO DI SILENZIO
COME TE CHE LEGGI COL PENSIERO
NON AD ALTA VOCE
IL SUONO DELLA MIA STESSA VOCE
ADESSO SAREBBE RUMORE
NON PAROLE MA SOLO RUMORE FASTIDIOSO
CHE MI DISTRAE DAL PENSARE.
HO BISOGNO DI SILENZIO
ESCO E PER STRADA LE SOLITE PERSONE
CHE CONOSCONO LA MIA PARLANTINA
DISORIENTATE DAL MIO RAPIDO BUONGIORNO
CHISSÀ, FORSE PENSANO CHE HO FRETTA.
INVECE HO SOLO BISOGNO DI SILENZIO
TANTO HO PARLATO, TROPPO
È ARRIVATO IL TEMPO DI TACERE
DI RACCOLGERE I PENSIERI
ALLEGRI, TRISTI, DOLCI, AMARI,
CE NE SONO TANTI DENTRO OGNUNO DI NOI.
GLI AMICI VERI, POCHI, UNO?
SANNO ASCOLTARE ANCHE IL SILENZIO,
SANNO ASPETTARE, CAPIRE.
CHI DI PAROLE DA ME NE HA AVUTE TANTE
E NON NE VUOLE PIÙ,
HA BISOGNO, COME ME, DI SILENZIO.

DERMOCOSMESI



LA PELLE CI PARLA. COSA VUOLE DIRCI QUANDO È SECCA?

*Dr.ssa Elena Rapelli
Farmacia Maestra*



+

IN POCHI SANNO CHE XEROSI CUTANEA È IL TERMINE SCIENTIFICO CHE INDICA LA SECCHENZA CUTANEA. LA PELLE SECCA È IL RISULTATO DELLA PERDITA DI ACQUA, MA ANCHE DELLA SCARSA PRODUZIONE DI SEBO O DI ALTERAZIONI DEL FILM IDROLIPIDICO CHE RICOPRE LA CUTE.

SI TRATTA DI ALTERAZIONI DI VARIA GRAVITÀ CHE, IN ALCUNI CASI PIÙ ACCENTUATI, POSSONO FAVORIRE ANCHE FENOMENI DI DESQUAMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E IRRITAZIONE CHE POSSONO ALTERARE LA PRINCIPALE FUNZIONE DELLA PELLE: PROTEGGERE IL NOSTRO ORGANISMO DAGLI ATTACCHI DI AGENTI NOCIVI ESTERNI.



Ecco perché è importante capire come e per quali ragioni la Xerosi Cutanea si manifesta. Partendo innanzitutto da alcune informazioni generali:

- + **La pelle è costituita per il 70% di acqua** e per il resto da proteine (25%), grassi (2%) e minerali (0.5%).
- + **Opacità, tensione e ruvidità** al tatto sono i primi sintomi della sua secchezza.
- + La **minore elasticità** può favorirne la desquamazione e, in linea di massima, una secchezza cutanea lieve è indice di scarsa idratazione e lievi alterazioni della componente lipidica.
- + **In caso di Xerosi più avanzata, la tendenza alla desquamazione aumenta** e la pelle, tesa e poco tonica, tende a prudere.
- + **L'invecchiamento cutaneo**, fisiologico, può portare la pelle ad assumere le stesse caratteristiche associate alla Xerosi Cutanea.

La secchezza della pelle rappresenta quindi un importante indicatore di alterazioni della sua struttura, favorita principalmente da alterazioni della componente lipidica. La piccola percentuale di lipidi presenti nella composizione della pelle, infatti, è essenziale nel proteggerla, impedendo l'evaporazione di acqua.

In particolare, acqua e lipidi sono intimamente legati nei problemi di secchezza cutanea dal film idrolipidico, detto anche MAI (Mantello Acido Idrolipidico).

Il MAI ricopre la cute di tutto il nostro corpo ed è composto per il **95% da lipidi emulsionati con il sudore** e l'acqua transdermica.

In pratica, è una naturale crema A/O che "avvolge" la nostra pelle regolandone la compattezza, l'elasticità, l'acidità o pH e l'idratazione, ovvero il contenuto di acqua.

QUALI SONO LE CAUSE DELLA PELLE SECCA?

Fattori interni

Età: l'invecchiamento naturale della pelle può pesare fortemente sull'aspetto della cute e la comparsa di rughe.

Menopausa: gli squilibri ormonali favoriscono una maggior secchezza.

Dieta: un'alimentazione povera di acidi grassi polinsaturi, in particolare omega 6, o di vitamine del gruppo B, vitamina C e Zinco, ad esempio, può ridurre l'apporto di macro e micronutrienti utili per mantenere la cute sana.

Utilizzo di alcuni farmaci.

Particolari malattie come il diabete.



Fattori esterni

Un ambiente caldo può favorire la perdita di acqua superficiale. Nello stesso modo pesa l'abitudine ai bagni caldi e passare molte ore all'aperto durante la stagione estiva, con rischio di disidratazione.

Un ambiente poco umido può agevolare l'evaporazione dell'acqua superficiale per compensare la scarsa umidità dell'aria. Questo avviene sia nella stagione fredda a causa degli impianti di riscaldamento, che nella stagione estiva a causa degli impianti di condizionamento.

Detergenti aggressivi o ricchi di tensioattivi possono alterare il MAI. In tal senso, anche lavarsi troppo spesso con sapone o detergenti può favorire la secchezza cutanea, anche solo perché il film idrolipidico viene "lavato via".

Sole: oltre a favorire l'evaporazione di acqua, un'esposizione non protetta può causare alterazioni della cute che favoriscono la pelle secca.

Fumo



COME PREVENIRE E AFFRONTARE LA XEROSI CUTANEA?

Controllare la temperatura dell'ambiente ed evitare bagni di acqua calda.

Controllare l'umidità dell'ambiente.

Durante l'inverno o in presenza di vento coprire bene viso e mani. In generale, è importante proteggere la pelle dalle aggressioni climatiche in tutte le stagioni.

A tavola inserire alimenti ricchi di omega 6 senza dimenticare frutta e verdura, almeno 5 porzioni quotidiane.

Bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno.

Al sole, utilizzare una crema solare con un fattore di protezione adatto al proprio fototipo e nutriente, tale da evitare la secchezza cutanea.

Evitare detergenti ricchi di tensioattivi o aggressivi e preferire mousse o oli detergenti più delicati con il MAI.

Scegliere un cosmetico adatto a prevenire la pelle secca, favorendo la fisiologica nutrizione e idratazione della pelle e mantenendo la normale struttura del film idrolipidico che riveste la cute di tutto il corpo.

Utilizzare integratori per via orale contenenti acido ialuronico. Il suo effetto spugna, in abbinamento ad acidi grassi omega 3 ,omega 6 e 9 derivanti da oli di pesce ,borraggine e lino che mantengono nutrita ed elastica la cute oltre che le nostre mucose, è in grado di legare acqua garantendo turgore alla cute e riducendo i segni dell' invecchiamento.

Tutto chiaro? Molto bene! Perché è proprio dal **riconoscimento dei primi campanelli di allarme** che dipende l'insorgere, in futuro, di più serie condizioni patologiche.

AGEVOLAZIONI FISCALI

SPECIALE SOLDI&SALUTE: SAI COME DETTRARRE LE SPESE SANITARIE?

FORSE NON TUTTI LO SANNO MA, TRA LE NUMEROSE DETRAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA FISCALE ITALIANA, QUELLA DELLE SPESE SANITARIE RAPPRESENTA LA TIPOLOGIA PIÙ RICHIESTA. IN PARTICOLARE, AI CONTRIBUENTI SPETTA UN'AGEVOLAZIONE PARI AL 19% DELLA SPESA SOSTENUTA, TENENDO CONTO DELLA FRANCHIGIA PARI A 129,11 EURO.

+



Dr.ssa Daniela Scapola Farmacia Reale





Come fare e cosa presentare?

Innanzitutto è necessario indicare le spese nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui sono state sostenute e documentarle adeguatamente. I giustificativi delle spese devono essere conservati per tutto il tempo in cui l'Agenzia delle Entrate può effettuare un accertamento (31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione). Per la verifica del sostenimento della spesa, **i documenti rilevanti sono costituiti unicamente dalle fatture, dalle ricevute fiscali e dagli scontrini "parlanti"**.

È possibile detrarre le spese sostenute da un familiare?

La detrazione delle spese sanitarie è ammessa anche per quelle sostenute nell'interesse dei **familiari fiscalmente a carico** e, in alcuni casi, nell'interesse di familiari non a carico (spese sanitarie per patologie che danno diritto all'esenzione dal ticket sanitario). Un familiare è considerato fiscalmente a carico se possiede un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Dal 1° gennaio 2019, solo per i figli di età non superiore a 24 anni, questo limite è aumentato a 4.000 euro.

La detrazione vale anche per spese sostenute all'estero?

Le spese mediche sostenute all'estero seguono lo stesso trattamento previsto per quelle effettuate in Italia. Anche per esse, quindi, è necessaria una documentazione dalla quale sia possibile ricavare le stesse indicazioni richieste per le spese sostenute nel nostro Paese. Se la documentazione è in lingua straniera, è necessaria la traduzione. Questa, se i documenti sono in inglese, francese, tedesco e spagnolo, può essere eseguita dal contribuente stesso. **Per i documenti redatti in una lingua diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, è richiesta una traduzione giurata.**

Quali sono le SPESE SANITARIE DETRAIBILI?

Le spese per le quali si ha diritto alla detrazione sono quelle relative a:

- prestazioni rese da un medico generico (incluse quelle di medicina omeopatica)
- acquisto di medicinali (anche omeopatici) da banco o con ricetta medica
- prestazioni specialistiche
- analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni, terapie
- prestazioni chirurgiche · ricoveri per degenze o



collegati a interventi chirurgici

- trapianto di organi
- cure termali (escluse le spese di viaggio e soggiorno)
- acquisto o affitto di dispositivi medici e attrezzature sanitarie (comprese le protesi sanitarie).

Sono inoltre detraibili nella stessa misura del 19%, le seguenti spese di assistenza specifica:

- assistenza infermieristica e riabilitativa (es.: fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia, eccetera)
- prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona
- prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo
- prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale

- prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e di terapia occupazionale.

Tutte queste spese possono essere indicate nella dichiarazione dei redditi per l'importo eccedente 129,11 euro. Se sono state sostenute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, la detrazione spetta per l'importo del ticket pagato.

E per quanto riguarda l'acquisto dei farmaci?

Le spese per l'acquisto di farmaci sono quelle relative a:

- specialità medicinali
- farmaci
- medicinali omeopatici.

Questi prodotti devono essere acquistati presso le farmacie, a eccezione dei farmaci **da banco** e quelli **da automedicazione** che sono ormai commercializzati anche nei supermercati e in altri esercizi commerciali. È possibile usufruire della detrazione anche per **farmaci senza obbligo**



di prescrizione medica che si acquistano online da farmacie o esercizi commerciali autorizzati alla vendita a distanza.

Non rientrano tra le spese detraibili (o deducibili) quelle per l'acquisto di parafarmaci (es.: integratori alimentari, prodotti fitoterapici, colliri e pomate), anche se acquistati in farmacia o assunti a scopo terapeutico su prescrizione medica.

Come documentare l'acquisto dei medicinali?

Per essere detraibile o deducibile, la spesa dell'acquisto dei medicinali deve essere certificata da fattura o dal cosiddetto **scontrino parlante in cui risultino specificati natura, qualità, quantità del prodotto e codice fiscale dell'acquirente**. Riguardo alla natura del prodotto, è sufficiente l'indicazione generica nello scontrino fiscale della parola "farmaco" o "medicinale". Queste diciture possono essere indicate anche attraverso sigle e terminologie chiaramente riferibili

ai farmaci (per esempio, OTC, SOP, Omeopatico) e abbreviazioni come MED e F.CO. Anche la parola **Ticket** è idonea a indicare sia la natura sia la qualità del farmaco. Per i ticket, inoltre, non si è più tenuti a conservare la fotocopia della ricetta medica. Per quanto riguarda la qualità del prodotto, tenuto conto delle indicazioni del Garante della privacy, nello scontrino non va più riportata in maniera specifica la denominazione commerciale dei medicinali acquistati ma deve essere indicato il numero di autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco (AIC).

Per i medicinali omeopatici che non hanno il codice AIC, la qualità è indicata da un codice identificativo attribuito da organismi privati e valido sull'intero territorio nazionale. Anche per i medicinali preparati in farmacia (preparazioni galeniche), è necessario che la spesa risulti certificata con documenti contenenti l'indicazione di natura, qualità (in questo caso preparazione galenica), quantità e codice fiscale del destinatario.



BENESSERE E PROBIOTICI UNA SCELTA RICCA DI PRO

ANCHE QUEST'ANNO, CON L'ARRIVO DELLE PATOLOGIE INVERNALI, SI È TORNATO A PARLARE DELL'UTILITÀ DI PROBIOTICI E PREBIOTICI PER IL BENESSERE DEL NOSTRO ORGANISMO. SPESSO SUL TEMA C'È MOLTA CONFUSIONE, PER QUESTO È MEGLIO FARE SUBITO UN PO' DI CHIAREZZA.

Dr.ssa Erica Aimetta Farmacia Dabbene



COSA SONO

Con il termine probiotico si intende “un microrganismo vivo e vitale che conferisce benefici alla salute dell'ospite quando consumato in adeguate quantità come parte di un alimento o integratore” (Ministero della Salute 2005).

I probiotici, o fermenti lattici, non sono quindi da confondersi con i prebiotici, che sono invece derivati di origine vegetale (come inulina, pectina o i FOS-fosfo oligo saccaridi) utili per nutrire i ceppi batterici intestinali normalmente presenti oppure introdotti attraverso integratori.

Di qualunque fermento si tratti e per qualunque patologia venga utilizzato un prodotto completo dovrebbe apportare un quantitativo di almeno un miliardo di probiotici e sostanze prebiotiche per favorire l'attecchimento dei ceppi assunti per via orale.

SONO TUTTI UGUALI?

Assolutamente no. I fermenti lattici sono differenti e, a seconda della patologia e quindi dell'apparato

interessato (colon, intestino tenue, gola, organi genitali...), occorre chiedere il ceppo adeguato utile sia in prevenzione sia in cura.

QUANDO È CONSIGLIATA L'INTEGRAZIONE?

Sicuramente in caso di difficoltà intestinali di vario genere (diarrea, stipsi, meteorismo), di intolleranze, di infezioni respiratorie stagionali, ma anche in protocolli di depurazione.

Inoltre risultano molto utili per problemi cutanei come l'insorgenza di eczemi o per prevenire l'insorgenza di disturbi genitali come la cistite.

UNA SCELTA CHE EVOLVE CON IL NOSTRO ORGANISMO.

Ogni fase della vita inoltre è caratterizzata da una colonizzazione batterica differente: dal neonato, all'adulto, all'anziano è importante contribuire al benessere intestinale in ogni momento della crescita. Per questo, il primo consiglio è sempre quello di rivolgersi al proprio farmacista per scoprire il prodotto più adatto alla propria situazione e... alla propria salute.

NON PERDETEVI IL
PROSSIMO NUMERO!

Arrivederci ad Aprile!



Sedi e orari



Via Bologna 91, Torino - Tel. 011 284 094
Da lunedì a sabato orario continuato 8.30/20.00
+39 327 65 59 349
solo per sms e whatsapp



Via F.lli Piol 35, Rivoli - Tel. 011 958 6378
Da lunedì a sabato 8.30/13.00 – 15.00/19.30
Domenica 9.30/13.00 - 15.00/19.30
+39 324 89 50 102
solo per sms e whatsapp



Corso Susa 42, Rivoli - Tel. 011 958 6811
Da lunedì a venerdì orario continuato 8.30/20.30
Sabato mattina 8.30/12.30
+39 331 727 81 88
solo per sms e whatsapp



Via Mazzini 25, Alpignano - Tel. 011 967 6311
Da lunedì a venerdì orario continuato 8.30/19.30
Sabato 8.30/13.00 - 15.00/19.30
+39 331 615 06 64
solo per sms e whatsapp



Somatoline Cosmetic®

SCEGLI LA BELLEZZA DEL TUO **VISO** E DEL TUO **CORPO**
SCOPRI L'EFFICACIA DI SOMATOLINE COSMETIC



**PREZZO
SPECIALE**

-30%

**SULL'ACQUISTO DI
1 PRODOTTO**

**PER TUTTO
FEBBRAIO E MARZO**



Somatoline Cosmetic. Funziona.